



# La voce di Sovico

NOTIZIARIO DELLA PARROCCHIA CRISTO RE

n. 1353 - Anno XXVIII  
10 ottobre 2021

Piazza V. Emanuele II, 13 - Mail redazione: [parrocchiadisovico@libero.it](mailto:parrocchiadisovico@libero.it) - [don.gi.maggioni@gmail.com](mailto:don.gi.maggioni@gmail.com) - [www.comunitapastoralebms.it](http://www.comunitapastoralebms.it)



# PASSI PER UNA CHIESA SINODALE

GIORNATA PARROCCHIALE DELL'AZIONE CATTOLICA  
10 OTTOBRE 2021

PER IL CAMMINO DEI GRUPPI BARNABA VERSO LE ASSEMBLEE SINODALI DECANALI

A cura di  
Valentina Sacchi e Chiara Sartori

DAL BASSO, INSIEME  
10 PASSI PER UNA CHIESA SINODALE



[www.azionecattolicamilano.it](http://www.azionecattolicamilano.it)



[azionecattolicamilano](https://www.instagram.com/azionecattolicamilano)



[acambrosiana](https://www.facebook.com/acambrosiana)



[acmilanotv](https://www.youtube.com/acmilanotv)

Prodotto e stampato da  
Accademia di Milano

Diavolo

- VI<sup>a</sup> domenica Dopo IL MARTIRIO di S. GIOVANNI B.

Domenica 10 Ottobre 2021, celebriamo la Giornata parrocchiale di Azione Cattolica che vuole esprimere, nella sua tradizionale proposta, una realtà e un desiderio.

**La realtà** è il carattere popolare e legato al territorio, proprio di Azione Cattolica. Questa, infatti, è stata la sua forza nel tempo e una delle radici della sua capacità di innovazione. La sua storia, pur non priva di fatiche in questi anni, come per l'intera barca della Chiesa, testimonia questo radicamento tenace che ha dato origine a innumerevoli cammini ecclesiali, culturali e sociali, oltre ad aver sostenuto il percorso di vita dei singoli, dando loro forma di vita cristiana.

**Il desiderio**, invece, è che così possa continuare ad essere, nella cura di una promozione e di un sostegno che immagina novità, nel segno di un radicamento evangelico, nella scia luminosa dell'immagine di Chiesa narrata dal Concilio.

**Fissi su di Lui** è il tema che l'Associazione propone nel suo respiro nazionale, annodando in un unico filo rosso i propri cammini formativi, dai ragazzi agli adulti. Sono le parole attraverso le quali il Vangelo di Luca (4, 14-21) descrive l'attenzione intensissima suscitata da Gesù nella sinagoga di Nazaret, in occasione della sua prima pubblica apparizione. Lo sguardo



attento dei suoi compaesani dice un'attesa per una novità a lungo sperata. Le antiche parole di Isaia, lette da Gesù in mezzo all'assemblea, trovano finalmente la loro attuazione: «Oggi si è compiuta questa scrittura che voi avete ascoltato» (Lc 4,21). Tutto ciò che è stato scritto nel libro profetico, ora accade in Gesù, nelle sue parole e nelle sue opere, che il Vangelo si incarica di testimoniare per ogni fratello e sorella.

Ancora dentro la prova della pandemia, anche noi attendiamo la luce di una novità per rimetterci in cammino da discepoli. La tribolazione, la paura, l'inerzia che abbiamo vissuto ci restituiscono, in questo nuovo inizio, come ci ricorda il nostro Arcivescovo, nella sua nuova Proposta pastorale, motivi belli e urgenti per pensare, sperare e prendersi cura gli uni degli altri, così come è accaduto nelle fasi più drammatiche di questa inedita stagione.

In tale luce, vorremmo aprire il nuovo anno pastorale e celebrare con gioia la giornata parrocchiale di AC con alcune attenzioni e proposte, particolarmente significative.

**La prima è la cura dell'accompagnamento**, tenendo conto del percorso dei singoli e di ciascuna associazione territoriale. Celebrare questa giornata significa, anzitutto, la scelta di stare accanto, di camminare insieme, allargando, come è possibile e là dove ci si trova, lo stile della fraternità quale modo essenziale di esserci per la Chiesa in mezzo al mondo.

**La seconda è prendere sul serio, come di consueto, i sentieri tracciati dal nostro Arcivescovo, nella Proposta pastorale per l'anno 2021-2022: Unita, libera e lieta.** La grazia e la responsabilità di essere una Chiesa.

In tale luce vorremmo evidenziare il promettente cammino verso le Assemblee Sinodali decanali, preparate dal lavoro di formazione e lettura di "questo nostro tempo" da parte dei Gruppi Barnaba.

A questo riguardo, tre iniziative meritano di essere sottolineate e incoraggiate, quali strumenti utili e contributi a cammini reali:

*- La pubblicazione di un agile libretto Dal basso, insieme. Dieci passi per una Chiesa sinodale, In Dialogo 2021, che intende animare il confronto all'interno e oltre gli stessi Gruppi Barnaba, recuperando le grandi parole che aiutano a capire il modo di procedere della sinodalità.*

*- Dopo l'avvio del Percorso sinodale di domenica 17 ottobre in Duomo, la proposta di un Convegno diocesano, sabato 30 ottobre, per la formazione, in particolare, degli stessi Gruppi Barnaba (Immaginare le Chiesa di domani. Avvio del cammino formativo dei Gruppi Barnaba).*

*- La proposta di una Due giorni teologica di formazione, condivisa tra preti e laici, sul medesimo tema il 7-8 gennaio 2022, in collaborazione con la Formazione permanente del clero.*

La terza attenzione è l'impegno a seguire il cammino verso la **beatificazione** di **Armida Barelli** e **don Mario Ciceri**, il prossimo 30 aprile. Si tratta di due figure diverse e insieme capaci di esprimere la varietà della vocazione cristiana, tra preti e laici, il mondo della cultura e la vita ordinaria della gente in una parrocchia della Brianza, la misura alta della vita credente e «la santità della porta accanto, di quelli che vivono vicino a noi e sono il riflesso della presenza di Dio, o, per usare un'altra espressione, la "classe media della santità» (Gaudete et Exsultate, 7). In questo modo, secondo il felice augurio di Papa Francesco, vorremmo essere «una "palestra" di sinodalità»: «questa vostra attitudine è stata e potrà continuare ad essere un'importante risorsa per la Chiesa italiana, che si sta interrogando su come maturare questo stile in tutti i suoi livelli. Dialogo, discussione, ricerche, ma con lo Spirito Santo» (*Discorso ai membri del Consiglio nazionale dell'Azione Cattolica Italiana, 30 aprile 2021*)

**Buona Giornata parrocchiale.**  
**La Presidenza di Azione Cattolica ambrosiana**

## **Papa FRANCESCO ALL'AZIONE CATTOLICA: "PREZIOSA PALESTRA DI SINODALITÀ"**

**(Dal discorso al Consiglio Nazionale di AC)**

*Papa Francesco scommette sull'Ac, le chiede di essere se stessa (in coerenza con la propria storia) e, al contempo, di farsi promotrice di nuovi percorsi che aiutino la Chiesa italiana a rileggere il tempo della pandemia, per uscirne rafforzata, mite, gioiosa, vicina alla gente.*

*"Voi laici di Azione cattolica potete aiutare la Chiesa tutta e la società a ripensare insieme quale tipo di umanità vogliamo essere, quale terra vogliamo abitare, quale mondo vogliamo costruire. Anche voi siete chiamati a portare un contributo originale alla realizzazione di una nuova 'ecologia integrale': con le vostre competenze, la vostra passione, la vostra responsabilità.*

Desidero offrirvi qualche spunto per tornare a riflettere sul compito di una realtà come l’Azione cattolica italiana, in modo particolare dentro un tempo come quello che stiamo vivendo”.

### **Azione: gratuita, umile, mite.**

“Possiamo chiederci cosa significa questa parola ‘azione’ e soprattutto di chi è l’azione. L’ultimo capitolo del Vangelo di Marco, dopo aver raccontato l’apparizione di Gesù agli Apostoli e l’invito che Egli rivolse loro ad andare in tutto il mondo e proclamare il Vangelo ad ogni creatura, si conclude con questa affermazione: ‘Il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano’ (16,20). Di chi è dunque l’azione? Il Vangelo ci assicura che l’agire appartiene al Signore: è Lui che ne ha l’esclusiva, camminando ‘in incognito’ nella storia che abitiamo. Ricordare questo non ci deresponsabilizza, ma ci riporta alla nostra identità di discepoli-missionari”.

Ma “quali caratteristiche deve avere l’azione, l’opera dell’Azione cattolica? Direi prima di tutto la gratuità. La spinta missionaria non si colloca nella logica della conquista ma in quella del dono”. “La gratuità, frutto maturo del dono di sé, vi chiede di dedicarvi alle vostre comunità locali, assumendo la responsabilità dell’annuncio; vi domanda di ascoltare i vostri territori, sentendone i bisogni, intrecciando relazioni fraterne. La storia della vostra associazione è fatta di tanti ‘santi della porta accanto’, ed è una storia che deve continuare: la santità è eredità da custodire e vocazione da accogliere”.

“Una seconda caratteristica del vostro agire che vorrei sottolineare è quella dell’umiltà, della mitezza. La Chiesa è grata all’associazione a cui appartenete, perché la vostra presenza spesso non fa rumore, ma è una presenza fedele, generosa, responsabile. [...] Sono contento perché in questi anni avete preso sul serio la strada indicata da *Evangelii gaudium*. Continuate lungo questa strada: c’è ancora tanto cammino da fare!”.

### **Cattolica: laicità è ricchezza per la Chiesa tutta.**

Il tempo della pandemia, che ha chiesto e tuttora domanda di accettare forme di distanziamento, ha reso ancora più evidente il valore della vicinanza fraterna: tra le persone, tra le generazioni, tra i territori. Essere associazione è proprio un modo per esprimere questo desiderio di vivere e di credere insieme. Attraverso il vostro essere associazione, oggi testimoniate che la distanza non può mai diventare indifferenza, non può mai tradursi in estraneità. Potete fare molto in questo campo, proprio perché siete un’associazione di laici. È ancora diffusa la tentazione di

pensare che la promozione del laicato – davanti a tante necessità ecclesiali – passi per un maggiore coinvolgimento dei laici nelle ‘cose dei preti’. Con il rischio che si finisca per clericalizzare i laici. Ma voi, per essere valorizzati, non avete bisogno di diventare qualcosa di diverso da quello che siete per il Battesimo. La vostra laicità è ricchezza per la cattolicità della Chiesa”.

Italiana: un aiuto al dialogo e alla fraternità.

“La vostra associazione è sempre stata inserita nella storia italiana e aiuta la Chiesa in Italia ad essere generatrice di speranza per tutto il vostro Paese. Voi potete aiutare la comunità ecclesiale ad essere fermento di dialogo nella società, nello stile che ho indicato al Convegno di Firenze. E la Chiesa italiana riprenderà, in questa Assemblea dei vescovi di maggio, il Convegno di Firenze, per toglierlo dalla tentazione di archivarlo, e lo farà alla luce del cammino sinodale che incomincerà la Chiesa italiana, che non sappiamo come finirà e non sappiamo le cose che verranno fuori. Il cammino sinodale, che incomincerà da ogni comunità cristiana, dal basso fino all’alto. E la luce, dall’alto al basso, sarà il Convegno di Firenze.

Una Chiesa del dialogo è una Chiesa sinodale, che si pone insieme in ascolto dello Spirito e di quella voce di Dio che ci raggiunge attraverso il grido dei poveri e della terra. In effetti, quello sinodale non è tanto un piano da programmare e da realizzare, ma anzitutto uno stile da incarnare.

In questo senso la vostra associazione costituisce una ‘palestra’ di sinodalità, e questa vostra attitudine è stata e potrà continuare ad essere un’importante risorsa per la Chiesa italiana, che si sta interrogando su come maturare questo stile in tutti i suoi livelli. Dialogo, discussione, ricerche, ma con lo Spirito Santo”. Il vostro contributo più prezioso potrà giungere, ancora una volta, dalla vostra laicità, che è un antidoto all’autoreferenzialità. È curioso: quando non si vive la laicità vera nella Chiesa, si cade nell’autoreferenzialità. Fare sinodo non è guardarsi allo specchio, neppure guardare la diocesi o la Conferenza episcopale, no, non è questo. È camminare insieme dietro al Signore e verso la gente, sotto la guida dello Spirito Santo”.



# Ottobre MISSIONARIO: "TESTIMONI e PROFETI"

*... i passi per esser testimoni .. di settimana in settimana*

Nella seconda domenica di ottobre, a guidarci è la parola **LIBERTA'**.

Quante zavorre ci incatenano e ci mantengono a terra, senza permetterci di volare alto, vicino al Signore! Quando il legame con ciò che possediamo e con le persone che ci vogliono bene è solo di proprietà e non di libertà, allora la sequela diventa difficile, quasi impossibile. Anche la testimonianza missionaria per essere tale deve essere leggera, non appesantita da strutture che nulla hanno a che fare con la semplicità evangelica. Là dove il Signore ci ha posto, ha già preparato tutto il necessario, e anche di più.

**Chiediamo al Signore di aiutarci a trasformare tutto ciò che siamo e che possediamo in un' occasione per donare. Chiediamolo per la nostra comunità e per tutta la Chiesa.**



**La Testimonianza di Christian Carlassare:**

## **NESSUN RANCORE**

Christian Carlassare, comboniano, vescovo nominato di Rumbek, in Sud Sudan, poche settimane prima della consacrazione, il 26 aprile 2021 è stato ferito in un attentato proprio a Rumbek. Parla di quanto accaduto e di chi è oggi testimone e profeta in Sud Sudan.

Il 26 aprile sento qualcuno che alla mia porta sta tentando di aprirla, quindi mi alzo dal letto e vado a controllare. Dopo qualche minuto hanno aperto il fuoco sulla serratura fino a scardinarla. Ho gridato, sapendo che c'erano altri sacerdoti nelle stanze a fianco della mia. Tenevo dall'interno la porta scardinata, dall'esterno cercavano di aprirla a spallate. Io cercavo di resistere. Quando ho sentito che uno dei sacerdoti era uscito ho deciso di uscire anch'io ritenendolo in pericolo. Non avevo altra scelta se non quella di incontrare gli assalitori. Abbiamo chiesto cosa volessero, abbiamo detto che eravamo sacerdoti, che se volevano qualcosa eravamo pronti a darla. Non erano interessati a questo: uno dei due caricava nuovamente il kalasnikov. Questione di attimi, mi si è presentato davanti, ha puntato l'arma, ha abbassato il fucile e ha sparato una raffica all'altezza delle mie gambe.

Ho sentito subito che almeno tre quattro pallottole mi avevano colpito. Mi sono trascinato nella stanza, era buio, da dietro mi hanno colpito con il

calcio del kalasnikov. L'ultimo colpo è stato alla nuca e sono collassato. Sono fuggiti, il sacerdote è entrato, pensava fossi morto. Mi diede l'estrema unzione, subito sono arrivati a soccorrermi e mi hanno portato all'ospedale del CUAMM. Purtroppo capita a tante persone in Sud Sudan in vari momenti soprattutto nei viaggi, per strada.. Quello che mi ha sconcertato di più è essere stato il bersaglio. Ci sono delle investigazioni in corso, un aggressore colpendomi ha perso il cellulare, che ha permesso di rintracciarli. Si pensa che questo sia accaduto a causa del ministero che mi è stato dato, quello di seguire questa chiesa da vescovo. Probabilmente alcuni gruppi nella chiesa di Rumbek hanno pensato che potessi essere un problema nello sviluppo della chiesa, piuttosto che un aiuto.

Noi comboniani siamo rimasti a fianco della popolazione anche in momenti difficili. In questo paese diventa importante che un missionario, nella buona e nella cattiva sorte, sia capace di fare causa comune con la gente senza tirarsi indietro, aprendo cammini nuovi di speranza e di riconciliazione, in situazioni di conflitto e a volte di incomprendimento.

Il profeta è persona che sa ascoltare prima che parlare, vede la presenza di Dio nel cammino della gente. E proprio perché ascolta il popolo è capace di trasmettere il messaggio che è messaggio di speranza. Anche quando sembra che la vita sia impossibile riesce ad aprire cammini che portano unità e pace in paesi in conflitto come il Sud Sudan.

Appena possibile torno in Sud Sudan. Vivono lì le persone con le quali voglio camminare. Ho camminato con loro per 16 anni e desidero continuare a farlo. La speranza è grande per il Sud Sudan e voglio anch'io essere parte di questa speranza. Tornerò quando la diocesi di Rumbek avrà risolto alcune difficoltà che ha in questo tempo e sarà pronta a ricominciare un nuovo modo di essere chiesa.

Il vangelo libera le persone da quanto le sta schiavizzando, ovvero il male interiore che è la mancanza di visione, di speranza nel futuro. Il vangelo apre a nuove speranze e nuovi cammini per il futuro.

Fin da subito mi ha sostenuto il fare causa comune con tante persone che hanno attraversato esperienze simili alla mia. Ho portato la stessa croce. L'attentato non lo vedo come un tradimento ma una grazia di essere in comunione con questo popolo.

Per me il profeta calato nella realtà sud sudanese è un uomo che ascolta la sofferenza del popolo, ascolta il grido, le necessità e le porta a Dio. Sente la presenza del Signore e la trasmette alle persone. Il profeta non è uomo di sventura ma di incoraggiamento, sa mostrare un cammino nuovo, diverso, difficile ma che dà speranza alla gente. Un cammino di riconciliazione, di perdono e unità.



# APPUNTAMENTI e AVVISI PARROCCHIA e COMUNITA' PASTORALE



## DOMENICA 10 OTTOBRE –V DOPO MARTIRIO DI S. GIOVANNI B.

### Ore 10.30: S. MESSA SOLENNE DI PRIMA COMUNIONE

Nel pomeriggio apertura dell'oratorio alla frequentazione libera

## LUNEDI' 11 OTTOBRE:

Ore 21.00 in oratorio: riunione del Consiglio Pastorale di Comunità

## MARTEDI' 12 OTTOBRE:

Ore 21.00 in chiesa incontro per i genitori dei fanciulli di IV elementare

## MERCOLEDI' 13 OTTOBRE:

Ore 16.45 in oratorio: incontro di catechesi di V elem per cammino Cresimandi

## GIOVEDI' 7 OTTOBRE

Ore 16.45 in oratorio: incontro di catechesi di III elem

## VENERDI' 15 OTTOBRE S. Teresa di Gesù

Ore 17.15 -18 ☞ inizio cammino di catechesi preado 1 media

Ore 18.30-19.45 ☞ Incontro di catechesi preado 2 e 3 media

Ore 20.45 ☞ Incontro di catechesi adolescenti



## SABATO 16 OTTOBRE: Ss . Dionigi, vescovo, e compagni, martiri

Ore 9.00- 10.00 Confessioni

ore 15.00 – *confessioni con la presenza di PADRE FRANCO*

## DOMENICA 17 OTTOBRE –DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO

Ore 10.30: S. MESSA celebrata da Padre Jalal sacerdote missionario in Iraq.

Nel pomeriggio apertura dell'oratorio alla frequentazione libera. In oratorio inizio di preparazione della festa dell'Oratorio con gli animatori.

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

**\* PESCA DI BENEFICENZA nella festa Patronale: ultimi giorni - fino al 14 ottobre (non il lunedì) dalle ore 9 alle 11, presso la segreteria parrocchiale, per raccogliere gli oggetti per allestire la pesca di beneficenza. Grazie.**

## .... A proposito di ORATORIO ...

Ricordo che l'oratorio non è solo catechesi o animazione o sport o bar o altro, ma che queste iniziative hanno valore di strumenti verso l'obiettivo di fare di ogni giovane un «buon cristiano e onesto cittadino», come diceva san Giovanni Bosco, grande educatore.

Oggi gli Oratori possono qualificarsi nelle loro proposte attraverso adulti che abbiano con i giovani una strada da condividere, una fede da testimoniare; e il desiderio non di trattenerli a qualsiasi prezzo, ma di consegnare la bellezza del Vangelo, come faceva Gesù con i discepoli. Così vinceremo anche la pandemia che tanti vincoli pone al funzionamento dei nostri Oratori.

Don Giuseppe



## ITINERARI di ACCOMPAGNAMENTO alla FEDE 2021-2022

### Oratorio S. Giuseppe - Parrocchia Cristo Re in Sovico

Gli incontri sono dalle 16.45 alle 18.00

**LUNEDI': "Con Te, amici!"** 4 ^ elem. (nati del 2012)

Il primo incontro è LUNEDI' 18 OTTOBRE IN CHIESA!

Martedì 12 ottobre in chiesa incontro con i genitori

**MARTEDI': "Con Te, figli!"** 2 ^ elem. (nati del 2014)

con scadenza settimanale con inizio da gennaio 2022 per i ragazzi.

Nei mesi precedenti verranno convocati i genitori (si cercano disponibilità di catechisti. Ipotesi del sabato mattina)

**MERCOLEDI': "Con Te, cristiani!"** 5 ^ elem. (nati del 2011)

Il primo incontro è MERCOLEDI' 13 OTTOBRE in oratorio

**GIOVEDI': "Con Te, discepoli!"** 3 ^ elem. (nati del 2013)

Il primo incontro è GIOVEDI' 14 OTTOBRE in oratorio

Giovedì 7 ottobre à 12 ottobre in chiesa incontro con i genitori

**VENERDI': per i cammini dei PREADOLESCENTI:**

alle ore 17.10: 1 ^ media (nati del 2010); primo incontro 15 ottobre

alle ore 18.30-19.30: 2 ^ - 3 ^ media (nati del 2009 e 2008)

Gli **ADOLESCENTI** alle ore 21.00

## **“GOCCE D'ORO PER LA PARROCCHIA”**

Ogni settimana pubblichiamo le entrate ordinarie. Anche se sono un po' diminuite, soprattutto quelle festive, non potendo raccogliere le offerte durante la S. Messa, vi invitiamo a porre le proprie offerte nelle cassette poste agli ingressi della Chiesa.

***Offerte Messe feriali € 214,11 - Offerte Lumini € 597,93***

***Offerte Messe domenicali (3 ottobre 2021) € 771,58***

***Offerte in segreteria (funerali, battesimi e Messe suffragio) € 505,00***

***Offerte in occasione della Messa di Prima Comunione € 1.195,00***

Grazie a tutti coloro che, anche in questo momento difficile, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della parrocchia.

Per coloro che volessero contribuire attraverso bonifico, segnaliamo l'IBAN della Parrocchia, intestato a: PARROCCHIA CRISTO RE – SOVICO - su cui poter fare direttamente il versamento:

**IBAN: IT60 G030 6909 6061 0000 0007 938**

**BANCA INTESA - Filiale di Albate**



### **SEGRETERIA PARROCCHIALE ORARIO**

Tutti i giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 11,00 martedì e mercoledì anche dalle 17,00 alle 19,00 - Piazza V. Emanuele II, 13 – Telefono 039 2013242 -  
e- mail: [parrocchiadisovico@libero.it](mailto:parrocchiadisovico@libero.it)

### **Parrocchia CRISTO RE - Sovico**

\* Dal 3 novembre al 19 dicembre tutte le SS. Messe del martedì sera e giovedì sera delle 18.00 vengono spostate al mattino. Chiediamo a coloro che hanno chiesto di far celebrare una S. Messa in uno di quei giorni di passare in segreteria per accordarsi per un altro giorno. Questo spostamento avviene perché don Giuseppe sarà impegnato nelle benedizioni natalizie delle famiglie che quest'anno avverrà per metà parrocchia. Più avanti le indicazioni precise.



# SUOR LUCIA RIPAMONTI ANCELLA DELLA CARITA'

Carissimi,

il nostro Istituto, dopo i momenti difficili dovuti alla pandemia, vive una rinnovata esultanza per il dono della beatificazione della nostra Venerabile Serva di Dio Lucia Ripamonti, figura di suora che ha santamente vissuto la quotidianità secondo il carisma della nostra Santa Fondatrice fino all'eroicità delle virtù.

**La solenne celebrazione, con il rito di beatificazione**, presieduta dal Delegato Pontificio Em.mo e Rev.mo Cardinal Marcello Semerano, Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi, si terrà **sabato 23 ottobre 2021 alle ore 10.00 nella chiesa di Brescia.**

*La celebrazione sarà trasmessa in diretta sui canali social (Facebook e YouTube)*

Un cordialissimo saluto.

*La superiora Generale con la Vicaria Generale*

\*\*\*\*\*

## PREGHIERA PER OTTENERE L'INTERCESSIONE DI SORELLA LUCIA

*O Dio, Trinità santissima,  
Padre, Figlio e Spirito Santo,  
noi ti ringraziamo per i tesori di grazia  
profusi nel cuore della tua serva  
Sorella LUCIA RIPAMONTI  
e ti preghiamo concedere anche a noi  
di amarti e servirti con fede semplice e ardore di carità,  
non cercando che il compimento dei divini voleri.*

*Degnati, o Signore, di glorificare qui in terra  
questa tua sposa fedele e, per sua intercessione,  
accordaci le grazie che domandiamo. Amen*



# FESTA PATRONALE e INIZIO ANNO ORATORIANO 2021

**“CHE CIASCUNO SI INNAMORI DI CRISTO,  
PERCHE’ CRISTO TOCCHI IL CUORE DI TUTTI”**

Carissimi Amici,

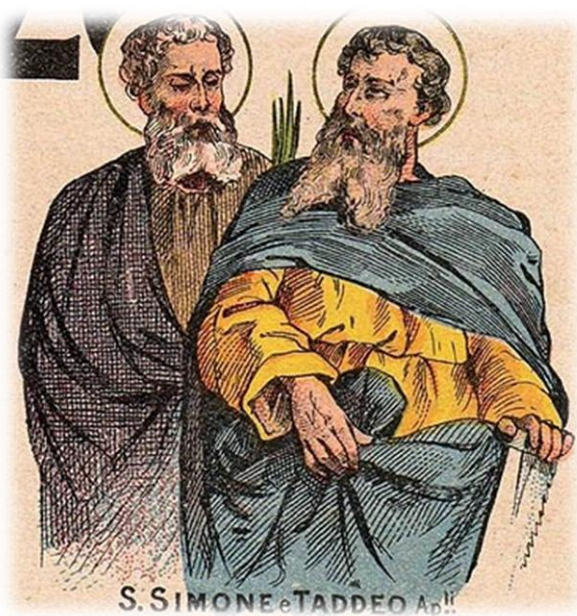
meno male che arriva la Festa Patronale, anche se ancora segnata dal “limite del virus”.

\* Meno male che arriva la Festa Patronale che ricorda a tutti, credenti e non, che non c’è circostanza difficile che possa impedire l’esperienza del Bene, della Verità, dell’Amore, e perciò della Felicità.

\* Meno male che arriva la Festa Patronale, attraverso la testimonianza dei Ss. Apostoli Simone e Giuda: ci ricordano quanto siamo amati, perché Dio, nell’Incarnazione di Gesù, non smette di esserci vicino accompagnandoci anche nei momenti più difficili.

\* Meno male che arriva la Festa Patronale, che ci aiuta ad alzare lo sguardo non solo verso il “Cielo”, ma anche verso quel “Cielo” che è la vita di tanti nostri fratelli uomini, quando lasciano trasparire attraverso la loro testimonianza, perché “vale la pena” essere cristiani e perché il cuore della nostra Fede deve segnare l’istante che viviamo.

\* Meno male che arriva la



Festa Patronale che indica a tutti noi un compito bellissimo, tanto più necessario quanto più la realtà è segnata da preoccupazioni e lamento: permettere al Signore di farci “Segno” della Sua Presenza e della Sua Passione.

Vi lascio questo ricordo che mi accompagna. Qualche anno fa, un mio Amico, missionario in Perù a Lima e ora in Paradiso, di cui tra non molto inizierà la Causa di Beatificazione, ci diceva così:

“... Che qualcuno si innamori di ciò che ha innamorato noi: questo è lo struggimento! Ma perché sia così, noi dobbiamo “bruciare”, letteralmente, ardere di passione per l'uomo, perché Cristo lo raggiunga. Perché attraverso questo nostro “bruciare” sia Cristo a raggiungerlo”.

\* Cari Amici, meno male che arriva la Festa Patronale: non c'è altro scopo che sia cuore di questo momento festoso, se non quello di “innamorarci” sempre di più di Cristo, perché sia “l'Amico del cammino”: così la vita, anche quella imprigionata dal virus, brucerà di passione, permettendo a Cristo, di raggiungere e toccare il cuore di tutti.

Impariamo, domandiamo questa Grazia ai Ss. Simone e Giuda, anche per noi.... così sarà ancora e di nuovo “Festa di Grazia e di Testimonianza”.

**Vi aspettiamo con affetto!  
Don Ivano.**

## **...il programma delle giornate**

**LUNEDÌ 18 OTTOBRE ... iniziamo i giorni della festa**

Ore 20.45 in Chiesa “**CON FRANCESCO SULLE ORME DI ABRAMO**”: preghiera, testimonianza e racconto di Padre Jalal e Luca Geronico per introdurci nei giorni della Festa

Preparazione Bambini dell'Iniziazione Cristiana

**Mercoledì 20 Ottobre** dalle ore 8.10, in chiesa **UN MINUTO CON GESÙ**

**Giovedì 21 Ottobre** dalle ore 8.10, in chiesa **UN MINUTO CON GESÙ**

**Venerdì 22 Ottobre** dalle ore 8.10, in chiesa **UN MINUTO CON GESÙ**

## MERCOLEDÌ 20 OTTOBRE

Ore 16,45 in oratorio e in chiesa: incontro ragazzi di V<sup>^</sup> elementare in preparazione della Festa Oratoriana sulle orme del Beato Carlo Acutis

## GIOVEDÌ 21 OTTOBRE

Ore 16,45 in oratorio e in chiesa: incontro ragazzi di III<sup>^</sup> elementare in preparazione della Festa Oratoriana sulle orme del Beato Carlo Acutis  
Ore 21,00 in Chiesa parrocchiale: S. MESSA D'APERTURA concelebrata dai preti della Comunità Pastorale.

## VENERDÌ 22 OTTOBRE (S. Giovanni Paolo II) GIORNATA EUCARISTICA

Ore 8.30 S. Messa. Al termine esposizione Eucaristica per l'adorazione personale fino alle 10.00 (possibilità di confessioni)

Ore 15.30 - 16.30 Esposizione eucaristica e adorazione personale.  
Possibilità di confessioni per adulti e ragazzi

Dalle 17.15 alle 18.00 PREGHIERA ragazzi preadolescenti I<sup>^</sup> media

Dalle 18.30 alle 19.30 PREGHIERA-ADORAZIONE preado II e III<sup>^</sup> media

Ore 21.00 preghiera - adorazione gruppo adolescenti

## SABATO 23 OTTOBRE Giornata penitenziale

Ore 9,30 -11,30: SS. Confessioni e ore 15,30-17,30: SS. Confessioni  
41° FIACCOLA portata dagli Amici del "Velo Club"

Ore 18.00 S. MESSA prefestiva presieduta da don Ivano Spazzini

Ore 21.00: in chiesa **concerto della Banda** in onore dei SS. Patroni *(serve green pass per tutti coloro che vi partecipano)*

## DOMENICA 24 OTTOBRE

### FESTA PATRONALE E FESTA ORATORIO

Le SS. Messe seguiranno il consueto orario festivo

Ore 10.30 S. Messa solenne nella Festa Patronale celebrata da Don Ivano

**FESTA DELL'ORATORIO** nel pomeriggio –solo tempo permettendo– nei cortili con giochi a stand con le diverse realtà per i bambini e i ragazzi di tutte le età!

PREGHIERA PER I RAGAZZI NELLA FESTA DELL'ORATORIO

**LUNEDÌ 25 OTTOBRE**

**Concelebrazione Eucaristica nella Festa dei Santi Simone e Giuda**

**Ore 10.30 S. Messa solenne.** L'Eucaristia sarà concelebrata dai Sacerdoti nativi di Sovico, dai Sacerdoti che hanno svolto il loro ministero pastorale nel nostro paese e dai sacerdoti della Comunità Pastorale. In questa celebrazione ricorderemo solennemente:

*50° di PADRE ANGELO RECALCATI*

*30° di don EUGENIO BORIOTTI*

*30° di don ADRIANO COLOMBINI*

Ore 14.30 ritrovo in oratorio: ANIMAZIONE CON TRENINO –  
PALLONCINI (animatori e... )

Ore 16.30 in chiesa AFFIDAMENTO di tutti i FANCIULLI E RAGAZZI AI  
SS. SIMONE E GIUDA

---

**PER TUTTI I GIORNI DELLA FESTA PATRONALE →**  
**PESCA DI BENEFICENZA NEL SALONE SACRO CUORE**

**(Serve green pass per chi vi accede)**

**VIE IN FESTA 2021**



**Fiori, frutti e piante per addobbare e gli animi rallegrare**

In occasione della festa patronale dei “Santi Simone e Giuda” il Gruppo S. Agata ripropone “**Vie in festa**” invita i cittadini, le associazioni e i commercianti ad addobbare davanzali, cancelli, porte, finestre e vetrine in modo ecologico con fiori, piante, frutti di stagione ecc. secondo la creatività ed il gusto personale. Insieme contribuiremo ad abbellire le vie rendendo visibile a tutti la cura e la gioia di questa festa.

Si specifica che gli addobbi non dovranno provocare danni all'arredo urbano, ai pali dell'illuminazione pubblica, alle piante o essere di pericolo per l'incolumità pubblica.

Settimana prossima passeranno per le vie centrali alcune persone del gruppo per mostrare prototipi degli addobbi e dare indicazioni.

**GRUPPO S. AGATA**



«Ama. Questa sì che è vital!». Lo diremo in questa situazione particolare, quando ancora subiamo gli effetti e il corso della pandemia, quando siamo chiamati a fare un primo bilancio delle sue conseguenze e a farci ancora una volta carico della vita dei ragazzi, con il coraggio e la lungimiranza di chi sa alzare lo sguardo e guardare lontano e nel profondo, alle parole che contano di più.



ANNO ORATORIANO 2021-2022  
ANNO STRAORDINARIO ADOLESCENTI

## **FESTA DELL'ORATORIO DOMENICA 24 E LUNEDI' 25 OTTOBRE**

*Ore 10.30 in chiesa S Messa  
nella Festa patronale e dell'Oratorio*

Nel pomeriggio nel cortile dell'Oratorio: giochi a stand con gli animatori: ... forza 4, centra il barattolo, indovina l'animatore ... Shanghai ... Bowling e tanti altri... con l'angolo ACR ORATORIO DEI PICCOLI E GEPPETTI...  
TRENINO per i PIU' PICCOLI!

... per INTRODURCI NELLA Festa patronale



## CON FRANCESCO SULLE ORME DI ABRAMO

Lunedì 18 ottobre 2021 - Ore 20.45 chiesa Cristo Re

CON LUCA GERONICO e Padre JALAL

### 1. LA CHIESA MARTIRE - MOSUL

Mosul, la "capitale" dell'Isis e la persecuzione dei cristiani iracheni  
La preghiera di Francesco a Mosul per le vittime delle guerre

### 2. LA CHIESA CHE RIVIVE - QARAQOSH

ritorno dei cristiani a Qaraqosh e visita di papa Francesco a Qaraqosh: la sfida di restare e continuare la presenza del Signore in comunione con la Chiesa universale

### 3. LA FRATELLANZA DEI FIGLI DI ABRAMO - UR

La preghiera dei figli di Abramo

... per prepararci  
ALL'INCONTRO DEL 18 ottobre

*Un Libro per riflettere e  
pregare.*

*«Guardiamo il cielo: esso ci dona un messaggio di unità: l'Altissimo sopra di noi ci invita a non separarci mai dal fratello che sta accanto a noi. Se vogliamo custodire la fraternità, non possiamo perdere di vista il cielo. Noi, discendenza di Abramo e rappresentanti di diverse religioni, sentiamo di avere anzitutto questo ruolo: aiutare i nostri fratelli e sorelle a elevare lo sguardo e la preghiera al cielo. Ecco la vera religiosità: adorare Dio e amare il prossimo.*

*Nel mondo d'oggi, che spesso dimentica l'Altissimo o ne offre un'immagine distorta, i credenti sono chiamati a testimoniare la sua bontà, a mostrare la sua paternità mediante la loro fraternità. Da questo luogo sorgivo di fede, dalla terra del nostro padre Abramo, affermiamo che Dio è misericordioso e che l'offesa più blasfema è profanare il suo nome odiando il fratello. Noi credenti non possiamo tacere quando il terrorismo abusa della religione. La via che il cielo indica al nostro cammino è la via della pace. Non ci sarà pace senza popoli che tendono la mano ad altri popoli. Non ci sarà pace finché gli altri saranno un loro e non un noi.»* **Papa Francesco**



STEFANIA FALASCA - LUCA GERONICO

# LE CHIAVI DELLA PACE

IL VIAGGIO DI FRANCESCO NELLA TERRA DI ABRAMO

€ 15



Con i discorsi del Papa in Iraq  
e il Documento sulla fratellanza umana

La visita di papa Francesco in Iraq (5-8 marzo 2021) è stata un momento altamente significativo nel cammino del dialogo interreligioso, un evento che in tanti hanno definito "storico".

Il volume raccoglie gli articoli e gli editoriali pubblicati a firma di Stefania Falasca e Luca Geronico, offrendo ai lettori la possibilità di conoscere l'Iraq e la sua gente, senza perdere di vista il messaggio che ha voluto portare il Papa: «Siete tutti fratelli». Tutto il viaggio in Iraq è stato significativo. Ogni momento è stato segnato da gesti e parole che lasciano il segno. La visita di Francesco, sono delle pietre miliari.

# PASSI CONTEMPLATIVI SULLE ORME DEL BEATO CARLO ACUTIS

15 ANNI DI AMORE E FEDE



LA BIOGRAFIA E LA STORIA DEL BEATO CARLO ACUTIS

**Chiesa Parrocchiale Cristo Re**  
Piazza Vittorio Emanuele II, 13 - SOVICO (Mb)  
dal **10 Ottobre** al **2 Novembre**

